

Italia-Usa: gli azzurri tornano a Genova con tante assenze e gli strascichi del campionato

di **Redazione**

27 Febbraio 2012 - 14:37



Genova. A qualche mese di distanza dalla “indimenticabile” partita contro la Serbia e dall’assurdo spettacolo di Ivan il Terribile, che ha tenuto in ostaggio migliaia di tifosi, la Nazionale italiana torna sotto la Lanterna.

Tutti soddisfatti, tutto bene. E invece no, perchè probabilmente non ci saranno nuovi Ivan, ma certo il weekend di campionato è stato parecchio agitato. Molti i nazionali che vorranno dimenticare le ultime ore.

La Roma è stata travolta a Bergamo (4-1) e Daniele De Rossi, capitano Futuro, non c’era. Nessun infortunio, niente squalifiche, a quanto sembra solo una “notte brava” ed un ritardo alla riunione tecnica prepartita che non è andato giù a Luis Enrique. Risultato: niente posto da titolare ed addirittura De Rossi che si accomoda in tribuna.

Poi c’è il capitolo Milan-Juve. La partita si è chiusa in parità, ma con uno strascico di polemiche quale non si vedeva da anni. Prima il numero 1 bianconero e dell’Italia Buffon che ha confessato candidamente che sul gol non convalidato a favore del Milan non avrebbe aiutato l’arbitro (“Non ho visto se la palla è entrata, ma non avrei aiutato l’arbitro”). A replicargli ha pensato il presidente dell’Aia Marcello Nicchi: “Sono rimasto deluso da Buffon, capitano della mia Nazionale. Ha detto cose che si poteva risparmiare e non è un esempio per i giovani. Ognuno è libero di pensare quello che vuole, ma a

esternarlo ci vuole un po' di cautela". Pronta la risposta del portiere: "Ridirei esattamente tutto quello che ho detto sabato sera. Il rispetto e la stima che hanno i miei compagni mi basta, non mi importa nulla. Sono contento di come sono, sono ancora più orgoglioso di essere fatto in questa maniera, sono molto più leale di tanti retorici che si accaniscono dietro a determinate frasi".

Capitolo moviola. Se Mexes (soprattutto lui) e Muntari rischiano sanzioni a causa dei colpi proibiti rifilati agli avversari, un episodio riguarda anche Andrea Pirlo. Complice forse la tensione della gara ed il nervosismo di trovarsi per la prima volta da avversario a S. Siro, sembra abbia colpito Van Bommel a più riprese. Circolano alcuni video dell'accaduto, la parola conclusiva la dirà il giudice sportivo.

Da ultimo Gilardino. Voleva esserci, poteva essere la partita del riscatto, dopo il cambio di maglia e di città. Non sarà della partita a causa dell'infortunio che lo tiene fuori dal campo ormai da qualche tempo.